



Comune di TRIUGGIO

(Provincia di Monza e della Brianza)

DISCIPLINARE DI GARA

CONCORSO DI PROGETTAZIONE

Oggetto: PROGETTO BOSCO IN CITTÁ

1. INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1. Ente banditore
- 1.2. Coordinamento
- 1.3. Tipologia della procedura concorsuale
- 1.4. Oggetto del Concorso
- 1.5. Costo stimato per la realizzazione dell'opera

2. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

- 2.1. Calendario
- 2.2. Documentazione di Concorso

3. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

- 3.1. Riferimenti normativi
- 3.2. Soggetti ammessi alla partecipazione
- 3.3. Requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale e speciali di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa
 - 3.3.1. requisiti generali (*da possedere e dichiarare ai fini della partecipazione al concorso*)
 - 3.3.2. requisiti economico-finanziari di cui all'art.83, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016
 - 3.3.3. requisiti di idoneità professionale
 - 3.3.4. requisiti di idoneità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
- 3.4. Soccorso istruttorio
- 3.5. Subappalto e Avvalimento
- 3.6. Motivi di esclusione e limiti di partecipazione
- 3.7. Condizioni di partecipazione
- 3.8. Anonimato, Termine e modalità di consegna degli elaborati
- 3.9. Diritto d'autore
- 3.10. Lingue del Concorso e sistema di misura

4. FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

- 4.1. Elaborati progettuali richiesti
- 4.2. Richiesta chiarimenti
- 4.3. Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa

5. FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

- 5.1. Commissione giudicatrice
- 5.2. Procedura e criteri di valutazione
- 5.3. Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva
- 5.4. Importo del premio
- 5.5. Proprietà delle proposte di progetto di fattibilità tecnico-economica

6. OPERAZIONI CONCLUSIVE

- 6.1. Affidamento dell'incarico

7. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

7.2. Pubblicazione del Bando

7.3. Tutela giurisdizionale

7.4. Modifica contrattuale o ripetizione prestazioni analoghe

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. Ente banditore

Ente banditore:

Denominazione: COMUNE DI TRIUGGIO

Indirizzo: viale Vittorio Veneto n. 15, CAP: 20848, TRIUGGIO, Provincia: MB

Sito internet: www.comune.triuggio.mb.it

PEC: comune.triuggio@legalmail.it

1.2. Coordinamento

Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.): arch. Laura Pesce, responsabile del procedimento ufficio Lavori Pubblici Manutenzioni.

Segreteria tecnica: Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzioni

Indirizzo: viale Vittorio Veneto n. 15, CAP: 20848, TRIUGGIO, Provincia: MB

Telefono +393629741223; +393629741295

Email: ufficiotecnico@comune.triuggio.mb.it

1.3. Tipologia della procedura concorsuale

E' adottata una procedura aperta in unico grado, a norma dell'art. 152 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 3.2 del presente Bando, in possesso dei requisiti di cui al punto 3.3 e fatti salvi i casi di esclusione di cui al punto 3.6.

I partecipanti dovranno elaborare una proposta progettuale che, nel rispetto dei costi, del Programma di Concorso e delle prestazioni richieste, permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, secondo i criteri di valutazione di cui al punto 5.2, i tre migliori classificati ed eventuali altre proposte meritevoli, queste ultime nel numero massimo di 3.

IL CONCORSO SI SVOLGERÀ IN FORMA ANONIMA. Per garantire l'anonimato, dovranno essere rigorosamente rispettate le previsioni di cui al successivo punto 4. del presente Bando.

Da verifiche compiute con la Centrale di Committenza Regionale ARCA, la piattaforma dalla stessa approntata (SINTEL) non consente di gestire concorsi di progettazione garantendo l'anonimato dei concorrenti. Di conseguenza, tale piattaforma non è utilizzabile in quanto renderebbe il concorso illegittimo per violazione dell'art. 155 del D.Lgs. n. 50/2016.

1.4. Oggetto del Concorso

Oggetto del presente Concorso di progettazione è l'acquisizione di un progetto con livello di approfondimento pari a quello di un "Progetto di fattibilità tecnica ed economica", con la conseguente individuazione del soggetto vincitore a cui affidare, ai sensi dell'art.153, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, le successive fasi della progettazione definitiva, esecutiva per il progetto denominato "Progetto Bosco in Città" relativo al Bosco del Chignolo in località Montemerlo di Triuggio, il tutto come meglio individuato nel documento preliminare alla progettazione (D.P.P.) che fa parte integrante del presente bando, dove sono altresì espresse le linee guida per la progettazione, con la descrizione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire.

1.5. Costo stimato per la realizzazione dell'intervento

Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento e del programma interventi di manutenzione annuale comprensivo degli oneri della sicurezza, è di € 65.000,00 al netto di I.V.A., di cui € 45.000,00 per la realizzazione degli interventi e € 20.000,00 per interventi di manutenzione, programmati in più annualità (3 anni) per un totale di € 65.000,00 annui, quindi € 195.000,00 nel triennio.

COSTO STIMATO REALIZZAZIONE INTERVENTI	
Realizzazione interventi (annuale) comprensivo oneri sicurezza, iva esclusa	€ 45.000,00
Manutenzione programmata (annuale) comprensivo oneri sicurezza, iva esclusa	€ 20.000,00
TOTALE ANNUALE	€ 65.000,00
TOTALE TRIENNALE	€ 195.000,00

Per il relativo calcolo, si rimanda alla documentazione allegata, in particolare al Documento Preliminare alla Progettazione che costituisce allegato fondamentale al presente Bando.

Il costo stimato di realizzazione degli interventi e della manutenzione viene, identificato secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 Tabella Z1 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

"ID-Opere"

PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE
Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica

P.01 - Parte IV sez. I

Opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica. Opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio. Opere di configurazione di assetto paesaggistico: 0,85

La suddivisione nelle "ID-opere" indicate **non** è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte progettuali e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi e per il calcolo del compenso professionale. **È invece vincolante l'importo massimo delle opere, di cui il concorrente deve tener conto in fase di elaborazione della proposta progettuale.**

2. CALENDARIO E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

2.1. Calendario

Di seguito sono riportate tutte le **scadenze** per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto Data

Pubblicazione, 05 luglio 2021

Sopralluogo (non obbligatorio) NON PREVISTO

Richiesta chiarimenti, entro il 20 luglio 2021

Pubblicazione **verbale** richieste chiarimenti e relative risposte, ENTRO IL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO ALLA RICHIESTA DI CHIARIMENTO

CONSEGNA DOCUMENTAZIONE, entro le ore 12,00 del giorno 17 agosto 2021

Lavori della commissione giudicatrice, (entro 30 gg dalla scadenza di consegna degli elaborati di concorso)

Verifica dei requisiti, pubblicazione della graduatoria definitiva con la proclamazione del vincitore, **unitamente ai verbali della Commissione giudicatrice**, entro il (entro 30 gg dalla scadenza dei lavori della Commissione giudicatrice)

Affidamento dell'incarico, entro i tempi di legge

Pubblicazione di tutte le proposte progettuali dei partecipanti, entro il 60 gg dall'aggiudicazione.

A seconda del numero dei concorrenti, tali date potranno subire modifiche che saranno comunicate attraverso la pubblicazione del relativo avviso sul portale del Comune di Triuggio; i partecipanti dovranno verificare, a loro cura ed onere, ogni variazione che sarà disposta dalla stazione appaltante.

2.2. Documentazione di Concorso

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione:

Disciplinare di Concorso;

Modulistica di Concorso:

- Modello A) dichiarazione di identificazione e di possesso dei requisiti del richiedente
- Modello A1) dichiarazione di identificazione e di possesso dei requisiti del giovane progettista

Documentazione tecnica:

- *Documento Preliminare alla Progettazione (DPP)* - contenente:
 - a - individuazione area oggetto di concorso
 - b - descrizione delle caratteristiche storiche, ambientali ed urbanistiche dell'area oggetto di concorso
 - c - obiettivi generali da perseguire
 - d - quadro delle esigenze e dei bisogni
 - e - vincoli gravanti sull'area oggetto di concorso, estratti strumenti urbanistici vigenti comunali
 - f - normativa tecnica applicabile
 - g - calcolo del costo stimato per la realizzazione dell'intervento
- Documentazione fotografica
- Planimetria aerofotogrammetrico generale inquadramento.....scala..... 1/5.000
- Planimetria aerofotogrammetrico area del Bosco del Chignoloscala..... 1/2.000

Altra documentazione:

- Calcolo del compenso professionale per la fase di progettazione definitiva/esecutiva.
- Modello B) dichiarazione raggruppamento temporaneo non costituito o consorzio ordinario non costituito;

La suddetta documentazione è pubblicata in **apposita sezione del sito istituzionale del Comune di Triuggio**, ove è possibile effettuare il relativo **download**.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI

3.1. Riferimenti normativi

Per quanto riguarda i riferimenti normativi da utilizzare, si confronti l'apposito capitolo del Documento Preliminare alla Progettazione.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente Bando e la documentazione allegata;
- il *Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte*;
- Altri Avvisi.

3.2. Soggetti ammessi alla partecipazione

Poiché la finalità del presente concorso di progettazione è quello di acquisire il progetto di fattibilità tecnico/economica ed affidare le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva del "Progetto Bosco in Città", possono partecipare al Concorso i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, purché già in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, così come previsto dall'art. 24, comma 5 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e smi, meglio esplicitati al successivo punto 3.3.1.

ATTENZIONE! Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti, Ingegneri dottori Agronomi forestali che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento temporaneo deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti del Comune di Triuggio.

Il raggruppamento temporaneo costituisce un'entità unica ai fini del concorso e la paternità della proposta progettuale espressa verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i componenti del raggruppamento.

I raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere, quale progettista, la presenza di almeno un professionista laureato, abilitato all'esercizio della

professione da meno di 5 (cinque) anni, antecedenti la data di pubblicazione del presente Bando.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali. Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e il Comune di Triuggio.

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del gruppo, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un raggruppamento comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del raggruppamento o dei raggruppamenti di cui il medesimo risulta essere componente.

Durante lo svolgimento delle prestazioni professionali richieste, non potrà essere modificata la composizione del raggruppamento.

3.3. Requisiti di partecipazione di ordine generale, di idoneità professionale e speciali di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

Al vincitore del concorso, saranno affidati, con procedura negoziata senza pubblicazione di bando di cui all'art. 63, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., le successive fasi di progettazione definitiva/esecutiva, purché in possesso dei seguenti requisiti generali, economico-finanziari e tecnico-professionali.

3.3.1. REQUISITI GENERALI (DA POSSEDERE E DICHIARARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO):

Gli operatori economici interessati a presentare offerta dovranno:

(i) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;

(ii) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs n. 39/2013.

In caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario i suddetti requisiti devono essere posseduti da ciascun operatore economico interessato.

3.3.2. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI DI CUI ALL'ART.83, COMMA 1, LETTERA B) DEL D.LGS. N. 50/2016:

Il vincitore del concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 comma 4, lettera c). In particolare, il vincitore dovrà presentare, unitamente ai documenti di cui al punto 6.1, un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una specifica polizza da attivarsi in caso di aggiudicazione. La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati.

3.3.3. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il vincitore dovrà possedere anche i seguenti requisiti di capacità professionale:

a) possedere i requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016, n. 236, tenendo conto di quanto specificatamente previsto dal menzionato D.M. in relazione alla differente struttura degli operatori economici;

b) essere iscritti nel registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente, ove applicabile;

c) abilitazione allo svolgimento dell'attività di CSP (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione) e CSE (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione) di cui al D.Lgs. n. 81/2008, titolo IV, con relativi aggiornamenti formativi obbligatori, al fine di svolgere l'incarico per la parte relativa al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi e per gli effetti del citato disposto normativo;

3.3.4. REQUISITI DI IDONEITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

In coerenza con le Linee Guida n. 1 emanate da ANAC a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio dell'Autorità in data 14/09/2016 con deliberazione n. 973, è richiesta:

a) la dimostrazione del fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo massimo pari al doppio dell'importo a base di gara. In alternativa al fatturato, ai fini della

comprova della capacità economico finanziaria, si valuterà un "livello adeguato di copertura assicurativa" contro i rischi professionali per un importo percentuale fissato in relazione al costo di realizzazione dell'intervento da progettare, così come consentito dall'art. 83, comma 4, lett. c) del Codice e specificato dall'allegato XVII, parte prima, lettera a) che qui viene stabilito in un massimale di € 150.000,00.

b) la dimostrazione circa l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

c) la dimostrazione circa l'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di almeno due servizi di ingegneria e di architettura, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore di 0,50 l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

d) per i soggetti organizzati in forma societaria (*società di professionisti e società di ingegneria*) l'indicazione del numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA), in una misura non inferiore a 4 unità

e) per i professionisti singoli e associati, numero di unità di tecnici non inferiore a 4 da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'art. 46, comma 1 lettera e), i requisiti finanziari e tecnici di cui sopra, lettere a), b) e d), devono essere posseduti cumulativamente. Nel raggruppamento temporaneo, la mandataria deve possedere una quota minima dei requisiti pari al 55%, corrispondente all'intera progettazione architettonica (parte edile). La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti, ai quali non sono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti ma la dimostrazione del possesso dei requisiti professionali specifici. Il requisito di cui al punto 3.3.3, lettera c) non è frazionabile tra i componenti del raggruppamento. Lo stesso operatore economico singolo o facente parte di un raggruppamento, ai fini della comprova di tale requisito, può comunque sommare diversi servizi dallo stesso svolti.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto aggiudicatario, l'incarico dovrà essere espletato da tecnici iscritti negli appositi albi professionali per le specifiche competenze tecniche richieste e previste dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominalmente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive competenze professionali.

I raggruppamenti temporanei, inoltre, devono prevedere la presenza di almeno un giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza, quale progettista. I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il giovane progettista presente nel raggruppamento può essere:

a. un libero professionista singolo o associato;

b. con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 02/12/2016, un amministratore, un socio, un dipendente o un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della

società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;

c. con riferimento ai prestatori di servizi attinenti l'architettura, l'ingegneria il paesaggio e le foreste di altri Stati membri, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati alla lettera a), se libero professionista singolo o associato, ovvero alla lettera b), se costituito in forma societaria.

Il vincitore del concorso, al fine di dimostrare i requisiti di idoneità professionale e tecnico/organizzativi e richiesti per l'affidamento della progettazione definitiva/esecutiva, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento ai sensi dell'articolo 89 del codice, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 dello stesso codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

ATTENZIONE! Si invita tutti i concorrenti a verificare preventivamente il possesso dei requisiti richiesti al fine del successivo affidamento dell'incarico di progettazione definitiva/esecutiva. I documenti comprovanti i requisiti di cui ai punti 3.3.2, 3.3.3, 3.3.4 devono essere prodotti dal concorrente vincitore entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

3.4. Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica (progetto di fattibilità tecnico/economica), obbliga il concorrente che vi ha dato causa alla regolarizzazione.

3.5. Subappalto e Avvalimento

Per l'espletamento dell'incarico di progettazione, non è ammesso il ricorso al subappalto.

Ai sensi dell'art. 89 D.Lgs. n. 50/2016, il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche aderenti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

Nel caso il vincitore del concorso produrrà una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso.

In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

3.6. Motivi di esclusione e limiti di partecipazione

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause riportate all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016. Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del *Disciplinare di Concorso* e/o nella realizzazione del Concorso e/o che potrebbero comunque influenzare le decisioni della commissione giudicatrice.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

a) il Coordinatore, i membri della segreteria tecnica di coordinamento, i membri della commissione giudicatrice;

- b) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- c) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a);
- d) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a);
- e) i dipendenti dell'Ente banditore.

Le persone che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolte nell'elaborazione del tema di Concorso

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.). La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti.

Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

3.7. Condizioni di partecipazione

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente *Disciplinare di Concorso* e nella documentazione di Concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. n. 50/2016 ed alle norme dettate dalla legislazione in materia. I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione. Nell'ambito del presente bando, si intendono per istruzioni di gara, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, nei quali sono definiti i dettagli inerenti l'utilizzo della piattaforma telematica e le modalità di presentazione della documentazione di gara.

3.8. Anonimato, Termine e modalità di consegna degli elaborati

La partecipazione al concorso di idee avviene in forma anonima.

In nessun caso i concorrenti possono violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi, pena l'esclusione.

3.9. Diritto d'autore

L'Ente banditore, con il pagamento del premio, assume la proprietà della proposta progettuale vincitrice.

In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimane in capo ai rispettivi autori.

All'Ente banditore compete il diritto di pubblicare le proposte progettuali dopo la conclusione del Concorso, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Tale diritto spetta altresì agli autori che potranno pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.

3.10. Lingue del Concorso e sistema di misura

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Le richieste di chiarimento e gli elaborati di Concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione di Concorso e per i progetti di Concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

I partecipanti dovranno presentare la documentazione di seguito illustrata, contenuta in un unico plico, idoneamente sigillato, che riporterà esclusivamente la seguente dicitura:

NON APRIRE
COMUNE DI TRIUGGIO – CONCORSO DI PROGETTAZIONE
per “Progetto Bosco in Città”

All'interno di tale plico dovranno essere incluse due buste, a loro volta idoneamente sigillate, recanti all'esterno, rispettivamente ed unicamente, le seguenti diciture:

Busta A - PROGETTO “CONCORSO DI PROGETTAZIONE per “**Progetto Bosco in Città**”;

Busta B - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA “CONCORSO DI PROGETTAZIONE per “**Progetto Bosco in Città**”.

ATTENZIONE! Si raccomanda di prestare attenzione all'anonimato dei plichi e del loro contenuto. La violazione dell'anonimato comporta l'immediata esclusione del partecipante.

4. FASE DI ELABORAZIONE PROGETTUALE E CONSEGNA

4.1. Elaborati progettuali richiesti

La busta A, contenente la proposta di progetto di fattibilità tecnico-economica, dovrà essere idoneamente sigillata al fine di garantire la segretezza di quanto in esso contenuto e dovrà recare all'esterno unicamente quanto sopra indicato.

Nella “**Busta A**” ciascun concorrente dovrà inserire tutti gli elaborati costituenti il progetto di fattibilità tecnico economica, secondo quanto previsto dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. n. 207/2010, da redigersi considerando anche le indicazioni del DPP.

In particolare è richiesto:

- a) relazione illustrativa, composta da massimo 8 facciate formato A4 (intestazione esclusa) - orientamento verticale - per un massimo di 20.000 battute spazi compresi. La relazione sarà articolata secondo i criteri di valutazione; non sono ammessi schemi grafici ed immagini. Il partecipante dovrà inserire il numero dell'elaborato.
Carattere da utilizzare Times New Roman altezza 12;
- b) relazione tecnica, composta da massimo 10 facciate formato A4 (intestazione esclusa e comprese eventuali illustrazioni grafiche) - orientamento verticale - per un massimo di 20.000 battute spazi compresi.
Carattere da utilizzare Times New Roman altezza 12.
La relazione sarà articolata secondo i criteri di valutazione;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) planimetria generale e elaborati grafici così composti:
 - n. 6 Tavole grafiche** - formato A1 (o superficie equivalente) - orientamento orizzontale - tecnica rappresentativa libera in bianco e nero o a colori, stampa su una sola facciata, senza squadrature, contenenti i seguenti elementi:
 1. **Planimetria generale** - scala 1:5.000. L'elaborato dovrà presentare lo stesso orientamento della planimetria di aerofotogrammetrico di rilievo allegata ed indicare: le connessioni esterne al territorio, gli accessi all'area oggetto di intervento e quanto altro necessario ad illustrare la proposta in ambito territoriale;
 2. **Planimetrie di intervento (massimo n. 3 tavole)** - scala 1:2.000; le piante devono contenere: la individuazione e rappresentazione degli interventi previsti, degli interventi di rigenerazione e riqualificazione forestale e gli altri elementi contenuti nel Documento preliminare alla Progettazione, le principali quote altimetriche, nonché, la indicazione delle aree e dei percorsi interni;
 3. **Profili e sezioni significative** - scala 1:500;

4. **Rappresentazioni tridimensionali** (nel numero massimo di tre).
- e) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
 - f) calcolo sommario della spesa;
 - g) quadro economico di progetto.

Il concorrente vincitore del Concorso, è tenuto **entro 15 giorni dall'aggiudicazione** al perfezionamento della suddetta documentazione tecnica, producendo quanto previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 relativamente gli studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserito l'intervento, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate. Sono richieste misurazioni ed indagini geologiche che l'aggiudicatario disporrà a proprio carico ed onere, intendendo tale prestazione compresa nel premio conseguito che remunera il livello di progettazione di fattibilità tecnico/economica, dalle quale dovrà eventualmente desumersi la necessità di specifica relazione geologica che l'Amministrazione Per agevolare l'attività di valutazione della commissione, le proposte dovranno essere altresì presentate in versione elettronica non modificabile, su supporto informatico a sua volta non modificabile (CD, DVD), da inserirsi nella busta A, fermo restando che qualora dovessero emergere discrepanze tra la versione elettronica e quella cartacea, farà fede solo la proposta cartacea presentata corredata dal modello richiesto.

Si ricorda che anche all'interno della suddetta documentazione non vi dovrà essere, a pena di esclusione, alcun riferimento che consenta di identificare il/i soggetto/i che hanno formulato la proposta.

La **"Busta B -Documentazione Amministrativa"** dovrà contenere solo la documentazione di seguito indicata:

In questa fase è richiesta, pena l'esclusione, da parte del partecipante singolo o del mandatario/capogruppo (già nominato o da nominare) la compilazione ed il caricamento, nell'apposita sezione del sito del concorso, della seguente documentazione amministrativa:

- Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di assenza di motivi di esclusione, redatta secondo il modello A), da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000;
- Copia di un documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto);

Elaborati difforni dalle sopracitate specifiche o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, motti, loghi, etc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale, comporteranno l'esclusione dal Concorso.

4.2. Richiesta chiarimenti

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate esclusivamente tramite PEC del Comune di Triuggio, entro il termine indicato nel *calendario*.

Il sistema telematico, a conferma della ricezione della richiesta di chiarimento, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione che varrà da riscontro per il richiedente.

Il verbale delle richieste di chiarimenti e delle relative risposte sarà pubblicato nel sito web del comune di Triuggio all'apposita sezione dedicata al concorso, entro il termine indicato nel *calendario*.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del disciplinare di Concorso.

4.3. Modalità di consegna degli elaborati progettuali e della documentazione amministrativa

Il plico, confezionato come esposto al precedente punto 4.1, contenente le proposte di progetto di fattibilità tecnico-economica, intestato al Comune di Triuggio, dovrà pervenire all'Ufficio

Protocollo del Comune di Triuggio, viale Vittorio Veneto n. 15, **pena l'esclusione**, entro il termine perentorio del giorno

17 agosto 2021 ore 12.00

Il plico, anonimo, dovrà esclusivamente riportare la dicitura: "CONCORSO DI PROGETTAZIONE per "Progetto Bosco in Città".

Le proposte potranno essere recapitate a mano, a mezzo servizio postale ovvero tramite agenzie di recapito.

Si precisa che non è consentita la presentazione delle proposte per via elettronica, per le ragioni evidenziate all'art. 1.3. del presente Bando.

Per la ricezione utile delle proposte di progetto di fattibilità tecnico-economica farà fede **solo ed esclusivamente il timbro apposto** (etichetta apposta) dall'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, vale a dire quello del Comune di Triuggio.

Il recapito in tempo utile delle offerte è ad esclusivo rischio del mittente. A tale proposito, si sottolinea ulteriormente che, nel caso di recapito a mezzo del servizio postale o tramite agenzia di recapito, ai fini della tempestività delle proposte farà fede unicamente il timbro del protocollo della Stazione Appaltante vale a dire quello della Comune di Triuggio. A tal fine, si segnala che l'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante risulta aperto nei seguenti giorni ed orari:

Lunedì: 9.00-12.00

Martedì: 9.00-12.00

Mercoledì: 9.00-12.00

Giovedì: 16.00-18.00

Venerdì: 9.00-12.00

Tenuto conto che **LE PROPOSTE DOVRANNO ESSERE STRUTTURATE IN FORMA ANONIMA**, si richiama l'attenzione dei concorrenti a fare in modo, anche in caso di trasmissione postale o per agenzia di recapito, che non venga indicato alcunché sulla busta o involucri esterni che compongono il plico e che consenta di identificare i concorrenti, ad eccezione:

- (i) dell'indirizzo della Stazione Appaltante (si tratta dell'indirizzo del Comune di Triuggio indicato al punto 1.1 del presente Bando);
- (ii) della seguente dicitura:

NON APRIRE
COMUNE DI TRIUGGIO – CONCORSO DI PROGETTAZIONE
per "Progetto Bosco in Città"

Si raccomanda di controllare le comunicazioni pubblicate sul sito del Comune di Triuggio, specialmente nella giornata successiva alla scadenza di consegna degli elaborati. La mancata verifica delle comunicazioni sul sito non potrà essere invocata come giustificazione per qualsiasi rivendicazione nei confronti del soggetto banditore.

5. FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1. Commissione giudicatrice

Le proposte di progetto di fattibilità tecnico-economica che verranno presentate nell'ambito del presente concorso, saranno valutate da una Commissione giudicatrice composta da n. 3 (tre) componenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 e art. 155 del D.Lgs. n. 50/2016, e nominata solo una volta scaduto il termine di presentazione delle proposte di progetto di fattibilità tecnico/economica.

I nominativi dei componenti della Commissione giudicatrice, nonché i curricula dei Commissari, verranno resi pubblici attraverso pubblicazione sul sito web della Stazione Appaltante e del Comune, prima dell'insediamento alla prima seduta pubblica.

La Commissione giudicatrice, con riferimento a quanto previsto dall'art. 155, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e alla luce delle Linee Guida n. 5 pubblicate in data 23 novembre 2016, sarà composta da architetti/ingegneri/dottori agronomi forestali esperti in progettazione di Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica.

Al fine della nomina della commissione l'amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere agli ordini professionali degli architetti e degli ingegneri e dottori agronomi forestali e alle corrispondenti facoltà di fornire una rosa di nominativi, rispettivamente, di soggetti iscritti agli albi degli ordini professionali per i primi o di professori ordinari, professori associati, ricercatori e posizioni assimilate per i secondi.

L'atto di nomina della Commissione giudicatrice da parte della Stazione Appaltante verrà assunto, previa acquisizione da parte dei commissari e del presidente delle dichiarazioni di inesistenza di cause di incompatibilità o di astensione, una volta conclusa la seduta pubblica di cui al successivo punto 5.2.

Tutte le operazioni della Commissione giudicatrice, che sarà del tutto autonoma nelle proprie valutazioni e pareri, saranno oggetto di verbalizzazione. Resta ferma la facoltà di cui all'art. 155, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, nel rispetto del principio dell'anonimato e della par condicio tra concorrenti. Si stima indicativamente che i lavori della Commissione giudicatrice avranno durata pari a 45 giorni. Si tratta ovviamente di un termine ipotetico, in quanto l'effettiva conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice dipenderà da diversi fattori, non ultimo quello del numero di proposte che perverranno da soggetti che riterranno di aderire al presente Concorso.

I lavori della Commissione sono riservati. A conclusione dei lavori, la commissione redigerà il verbale finale, contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni (per tutti i concorrenti). Tale verbale sarà pubblicato sul sito web del concorso.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario.

5.2. Procedura e criteri di valutazione

Nella sua prima seduta la Commissione deciderà in merito all'ammissione dei partecipanti e definirà la metodologia dei propri lavori, nel rispetto delle modalità previste dall'articolo 155, comma 4 del codice.

Procederà quindi all'apertura delle buste A ed alla valutazione dei progetti, riferendosi unicamente ai seguenti criteri, senza stabilire sub-criteri:

n. DESCRIZIONE del CRITERIO

criterio	denominazione	punteggio
1	Inserimento nel contesto territoriale/paesaggistico, grado di connessione con il territorio e valorizzazione delle sue peculiarità	25
2	Qualità paesaggistica ambientale della proposta e valutazione, della pertinenza e compatibilità dell'intervento di riqualificazione forestale proposto	15
3	Funzione del Bosco del Chignolo in relazione a: mobilità leggera, connessione dei percorsi interni al sistema sentieristico, riqualificazione dei percorsi	25
4	Efficacia progetto di comunicazione/informazione e promozione turistico/didattica	15
5	Stima e programmazione dei costi d'intervento e del programma di manutenzione relativo all'ambito del Bosco del Chignolo in relazione al livello di completezza e programmazione degli interventi	20

La valutazione degli elaborati di Concorso avverrà attraverso vagli critici successivi per ciascuno dei criteri sopraelencati. Il risultato sarà motivato con l'assegnazione di punteggi e definizione di graduatoria finale costituita dai cinque elaborati individuati con il punteggio più alto.

La Commissione giudicatrice individuerà inoltre ulteriori proposte progettuali (fino ad un massimo dei successivi 3 classificati), da menzionare quali *meritevoli*, senza formazione di graduatoria, da considerarsi pertanto *ex-aequo*.

Non sono ammessi *ex-aequo* per il primo classificato.

Sulla procedura di valutazione sarà redatto apposito verbale, che verrà pubblicato, entro il termine indicato nel *calendario*, *sul sito web del concorso*.

La Commissione giudicatrice valuterà, con giudizio motivato, alla luce dei criteri di cui alla tabella che precede, tenendo in particolare considerazione i seguenti profili, in attuazione al DPP ed al D.M. 24.12.2015 "adozione dei criteri ambientali minimi" (G.U. n. 16 del 21.01.2016) così come integrato dal D.M. 24.05.2016 (G.U. n. 131 del 07.06.2016):

Con riguardo al criterio n. 1: verranno particolarmente apprezzate soluzioni che partendo dal Bosco del Chignolo formulino proposte che attraverso l'analisi del contesto territoriale e paesaggistico valorizzino e connettano, tramite l'elemento iconico del Bosco, le emergenze del territorio in termini di presenze storico culturali architettoniche e di attività economiche.

Con riguardo al criterio n. 2: saranno particolarmente apprezzate le proposte che realizzano una progettazione paesaggistico ambientale innovativa di qualità, ma che nel contempo risulti compatibile con le elevate esigenze ambientale e di tutela del contesto d'intervento, nonché con la necessaria aderenza dell'intervento di riqualificazione e rigenerazione forestale alle previsioni degli habitat e del piano di gestione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) La Valle del Rio Cantalupo - ZSC IT2050004.

Con riguardo al criterio n. 3: La commissione valuterà favorevolmente lo sviluppo di proposte ispirate a costruire o implementare un quadro generale di mobilità leggera sul territorio, che prenda in considerazione le connessioni dei percorsi interni al Bosco del Chignolo, il sistema sentieristico e dei percorsi pedonali/ciclopedonali, prevedendo eventuali interventi o proposte di implementazione/riqualificazione/sistemazione.

Con riguardo al criterio n. 4: La commissione apprezzerà particolarmente, oltre alla completezza, la presenza di elementi di originalità, qualità ed innovazione contenuti nella proposta di comunicazione, promozione e identificazione di itinerari turistici/didattici, estesa anche alle peculiari presenze naturalistiche, culturali, storiche nonché alle attività commerciali e ricettive del territorio.

Con riguardo al criterio n. 5: Saranno apprezzate le proposte progettuali che individuino una programmazione temporale tecnico/economica che permettano di realizzare degli interventi utili a soddisfare le esigenze ed i bisogni indicati e la necessaria riqualificazione forestale, mantenendo il Bosco fruibile. Inoltre, la commissione valuterà il livello di programmazione, completezza ed efficacia degli interventi e della manutenzione programmata in relazione anche ai suoi costi/benefici derivanti anche dalla valutazione economica nella stima dei costi.

Al termine delle valutazioni della documentazione progettuale contenuta nelle Buste A, la Commissione redigerà la graduatoria dei progetti al momento ancora anonimi e sottoscriverà verbale fissando una data ed un orario per la seduta di apertura delle buste B.

In tale seduta la Commissione procederà all'apertura delle Buste B contenenti i dati dei partecipanti collegando così i progetti in graduatoria ai rispettivi concorrenti ed analizzando i contenuti del modello A.

Si procederà quindi alla stesura del verbale di concorso riportante la graduatoria provvisoria ed alla proclamazione del vincitore pubblicandone esito sul sito istituzionale.

5.3. Graduatoria provvisoria - verifica dei requisiti del vincitore - Graduatoria definitiva

Il vincitore, individuato in via provvisoria, ed i restanti autori delle proposte progettuali meritevoli dovranno fornire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Ente banditore la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, l'Ente banditore invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui al presente disciplinare, con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Ente banditore, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti.

Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione sul sito istituzionale.

5.4. Importo del premio

Tenuto conto del valore della progettazione di Fattibilità Tecnica Economica, il Comune di Triuggio riconoscerà, al **vincitore** del presente concorso, vale a dire al concorrente che avrà presentato la migliore proposta progettuale, un premio (comprensivo di spese varie, CNPAIA/EPAM e Iva di Legge) pari ad **Euro 5.000,00**

A coloro che avranno presentato i progetti che si saranno classificati al **secondo e terzo posto** in graduatoria, il Comune riconoscerà un rimborso spese, rispettivamente, pari ad **Euro 1.500,00** e ad **Euro 1.000,00** premio (comprensivi di spese varie, CNPAIA/EPAM e Iva di Legge). In caso di raggruppamenti, il premio ed i rimborsi saranno liquidati al capogruppo con efficacia liberatoria per il Comune.

Qualora giungessero proposte in numero inferiore a tre ovvero fossero ammesse proposte in numero inferiore a tre, il Comune assegnerà il premio e il rimborso spese sopra previsti sino alla concorrenza del numero di proposte di progetti presentate.

I suddetti importi, saranno liquidati entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria.

Agli autori di tutte le proposte meritevoli (primi cinque classificati più eventuali altre proposte meritevoli di menzione), previo esito positivo della verifica dei requisiti dei partecipanti, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curriculare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico nell'ambito di procedure di affidamento di servizi di architettura e ingegneria il paesaggio e le foreste.

5.5. Proprietà delle proposte di progetto di fattibilità tecnico-economica

Con il pagamento del premio al vincitore del presente concorso, a norma dell'art. 152, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, la proprietà del progetto di fattibilità tecnico-economica che risulterà vincitore viene acquisita dall'Amministrazione Comunale.

La proprietà intellettuale dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile al Comune di Triuggio e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui, impegnandosi – con la domanda di partecipazione – a tenere manlevato ed indenne il Comune di Triuggio da ogni pretesa, anche di carattere giudiziale, dovesse venire avanzata a detto titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

6. OPERAZIONI CONCLUSIVE

6.1. Affidamento dell'incarico

Il vincitore del Concorso, entro 60 giorni dalla proclamazione, dovrà completare lo sviluppo degli elaborati concorsuali, raggiungendo il livello del *progetto di fattibilità tecnica ed economica*.

A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152, comma 5 del codice, al vincitore saranno affidate, con procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, i successivi livelli di progettazione. La stazione appaltante si riserva inoltre di avviare una procedura negoziata con il concorrente vincitore del concorso, per la direzione lavori dell'intervento; tale facoltà è esercitata qualora gli interventi previsti risultino finanziati. Il compenso professionale, determinato in conformità ai D.M. 17 giugno 2016, D.Lgs. n. 50/2016 ex D.M. 143 del 31 ottobre 2013 come da calcolo analitico allegato, risulta così sinteticamente articolato, al netto di oneri previdenziali ed I.V.A.:

FASE PROGETTUALE GIÀ OGGETTO DEL CONCORSO:

- per progetto di fattibilità tecnica ed economica: 5.000,00 Euro (*già oggetto del concorso*)

FASI SUCCESSIVE:

- progettazione definitiva/esecutiva

Categorie

"ID-Opere"

PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITÀ, FORESTE

Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica

P.01 - Parte IV sez. I

	€URO
Importo lavori su cui calcolare la parcella:	195.000,00
Importo parcella al netto di IVA e Cassa:	15.895,67
Spese:	3.973,92

A seguito dell'affidamento dell'incarico delle successive fasi progettuali, dovranno essere rispettate le seguenti scadenze:

- progetto definitivo/esecutivo: entro 60 giorni dall'affidamento dell'incarico.

Per la tempistica si considerano i giorni naturali consecutivi di calendario.

7. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E TUTELA GIURISDIZIONALE

7.1. Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi D.Lgs. n. 101/2018, che adegua il D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) sulla privacy, i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. Alle parti è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati, di richiederne la correzione, l'integrazione ed ogni altro diritto ivi contemplato.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, gli enti banditori hanno facoltà di effettuare idonei controlli a campione e, comunque, in tutti i casi in cui sorgessero dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al concorso.

7.2. Pubblicazione del Bando

Il presente bando sarà pubblicato, secondo quanto previsto dagli articoli 71, 72, 73 del D.Lgs. n. 50/2016, sul profilo del soggetto banditore, e sarà contestualmente inviato al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziocontrattipubblici.it ed all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituito presso la stessa Autorità.

7.3. Tutela giurisdizionale

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo).

Tribunale competente: Monza.

7.4. Modifica contrattuale o ripetizione prestazioni analoghe:

L'Amministrazione si riserva nei casi in cui si verificano le circostanze previste di procedere in osservanza all'art. 63 e/o in osservanza all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Laura Pesce)

Triuggio lì 23 giugno 2021

documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Allegati:

- Modello A) dichiarazione di identificazione e di possesso dei requisiti del richiedente
- Modello A1) dichiarazione di identificazione e di possesso dei requisiti del giovane progettista
- Documento Preliminare alla Progettazione (DPP) - contenente:
 - a - individuazione area oggetto di concorso
 - b - descrizione delle caratteristiche storiche, ambientali ed urbanistiche dell'area oggetto di concorso
 - c - obiettivi generali da perseguire
 - d - quadro delle esigenze e dei bisogni
 - e - vincoli gravanti sull'area oggetto di concorso, estratti strumenti urbanistici vigenti comunali
 - f - normativa tecnica applicabile
 - g - calcolo del costo stimato per la realizzazione dell'intervento
- Documentazione fotografica
- Planimetria aerofotogrammetrico generale inquadramentoscala..... 1/5.000
- Planimetria aerofotogrammetrico area del Bosco del Chignoloscala..... 1/2.000
- Calcolo del compenso professionale per la fase di progettazione definitiva/esecutiva
- Modello B) dichiarazione raggruppamento temporaneo non costituito o consorzio ordinario non costituito